



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 29

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Adunanza straordinaria di prima convocazione

OGGETTO: Piano di Recupero - Proprietà Grande-Monge.
Approvazione perimetrazione. Adozione.

L'anno **2010** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **21,00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 – CAVAGLIA' Marco	Sì		8 – ALBERIONE Giorgio	Sì	
2 – RASPO Andrea	Sì		9 – BERGESE Simona		Sì
3 – BOSIO Stefania	Sì		10 – RATTALINO Filippo Mario	Sì	
4 – MANA Michele		Sì	11 – PANERO Giacomo	Sì	
5 – FISSORE Mirko	Sì		12 – PIACENZA Ester	Sì	
6 – PROCHIETTO Antonio	Sì		13 – ALESSO Franco	Sì	
7 – ALESSO Luciano	Sì				
				11	2

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Salvatico Dott. Fabrizio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglià Ing. Marco, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Premesso:

Che il Comune di Monasterolo di Savigliano è dotato di P.R.G.C. approvato il 25/02/1986 con D.G.R. n. 81-3577;

Vista la 1^ variante approvata con D.G.R. n. 22-16143 del 27.01.1997;

Vista la 2^ variante (1^ parziale) approvata con deliberazione dal Consiglio Comunale n. 18 del 21.05.1998;

Vista la 3^ variante (2^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 10.12.1998;

Vista la 4^ variante (3^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 27.01.2000;

Vista la 5^ variante (4^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 5.4.2001;

Vista la 6^ variante (5^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 24.09.2002;

Vista la 7^ variante (6^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 18.03.2003;

Vista l'8^ variante (di revisione) approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 17-494 del 18.07.2005;

Vista la 9^ variante (7^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.11.2006;

Vista la 10^ variante (8^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30.07.2008;

Vista la 11^ variante (9^ parziale) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30.07.2008;

Vista la 12^ variante (10^ parziale) adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 14.07.2010;

Esaminata la nota presentata il 21 luglio 2010 assunta al protocollo generale al n. 2937 dai sigg.

- Grande Teresa, nata a SCARNAFIGI – RUFFIA il 04/03/1937, residente in Via Roma n. 54 MONASTEROLO DI SAVIGLIANO, Codice fiscale GRNTRS37C44I513C
- Monge Raffaella, nata a SAVIGLIANO il 07/10/1969, residente in Via Roma n. 54 MONASTEROLO DI SAVIGLIANO, Codice fiscale MNGRFL69R47I470J
- Monge Davide Giovanni, nato a SAVIGLIANO il 15.08.1974, residente in Via Roma n. 54 MONASTEROLO DI SAVIGLIANO, Codice fiscale MNGDDG74M15I470K

in qualità di proprietari degli immobili posti nell'area R2.3 ed intesa a proporre l'individuazione planimetrica di un'area da assoggettare a Piano di Recupero;

Che l'area in argomento è catastalmente individuata al foglio 6, Allegato A, mappali n. 190, 191, 192 e 194.

Che con la medesima nota i suddetti hanno presentato una proposta di piano di recupero inerente gli immobili individuati al punto precedente e situati in Via Circonvallazione n. 26, a firma del professionista abilitato Ing. Nava Paolo con studio in Savigliano, Via Aires n. 24 – C.F. NVAPLA77R18I470I, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo al n. A1452.

Considerato che l'area oggetto di tale piano di recupero risulta contraddistinta come R2.3, zona descritta quale "COMPLESSI DI VECCHIO IMPIANTO DI INTERESSE AMBIENTALE", la cui normativa urbanistica è definita all'art. 15 delle norme di attuazione vigenti;

Il Piano di Recupero ha come obbiettivo, per una tettoia esistente, il suo recupero volumetrico mediante la traslazione, finalizzata ad una migliore fruizione delle aree interne e la costruzione di un nuovo edificio che verrà realizzato a confine con la viabilità pubblica. Il nuovo manufatto avrà destinazione a rimessa, con accessi esclusivamente previsti dalla proprietà privata interna.

La tipologia d'intervento che si intende attuare la rende soggetta a Piano di Recupero così come evidenziato dall'art. 15 delle N. di A. del vigente PRGC.

Riscontrato che non è necessaria l'approvazione dello schema di convenzione (ex art. 30 della legge n. 457/1978) poiché non è possibile prevedere opere di urbanizzazione a carico del richiedente né sono previste cessioni di aree per urbanizzazioni primarie e secondarie nei terreni di proprietà e nelle adiacenze ed i proponenti si impegnano a versare la somma di € 2.695,47 quale valore corrispondente alla monetizzazione delle aree per spazi pubblici quali aree verdi e parcheggio; l'importo calcolato in funzione della seguente formula ed in base ai valori unitari ed alla metodologia approvata con propria deliberazione n. 17 del 5 maggio 2008:

$mq \times € 51,64 + (mq/2 \times 22,58 + mq/2 \times 10,00)$

mq = superficie da dismettere

volumetria in progetto: $mc 310,87 / 90 = 3,45$ abitanti insediabili

$3,45 \times 9 = mq. 31,05$ (superficie parcheggio)

$3,45 \times 2,5 = mq. 8,63$ (superficie a verde)

Totale superficie da dismettere: $31,05 + 8,63 = mq. 39,68$

$(39,68 \times 51,64) + (39,68/2 \times 22,58) + (39,68/2 \times 10,00) = 2.049,08 + 447,99 + 198,40 = € 2.695,47$

Visti gli artt. 27 e segg. della Legge 5.8.1978, n. 457;

Visto la Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le norme tecniche di attuazione del P.R.G.C. vigente;

Visto che il P.R.G.C. vigente prevede per gli interventi in argomento la realizzazione degli interventi previo assoggettamento a strumento urbanistico esecutivo nello specifico quale Piano di Recupero;

Riscontrato che l'area in argomento rientra in zona di recupero ai sensi della Legge 457 del 5.8.1978 e dell'art. 19 delle norme di attuazione sopra richiamate.

Attesa la propria competenza ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il seguente parere favorevole della Commissione Edilizia in data 9 settembre 2010 verbale n. 5 "Si rimanda al Consiglio Comunale per l'approvazione e per la verifica dell'opportunità di conservare l'allineamento esistente tramite costruzione dei nuovi immobili a confine con la strada provinciale".

Visto che l'intervento proposto prevede la realizzazione di un corpo di fabbricato lungo la strada provinciale n. 129 e che pertanto tale intervento ricade nell'ambito di applicazione del 4° comma, dell'art. 29 delle Norme di attuazione del PRGC;

Visto che l'articolo suddetto così novella:

“In tutte le altre parti del territorio comunale diverse dalle zone agricole, l’arretramento dei fabbricati dal ciglio stradale è definito in sede di rilascio del titolo abilitativo, nel rispetto di quanto segue:

- aree prospicienti le strade provinciali: mt. 10 ad eccezione della zona R2 in cui si applica quanto prescritto al successivo terzo capoverso;
- aree con prescrizione individuata nelle tavole di progetto: misura indicata graficamente;
- in tutti gli altri casi e nelle zone R2, fatto salvo il rispetto di allineamenti già esistenti ove l’Amministrazione ritenga opportuno conservarli per ragioni di omogeneità e continuità del tessuto edificato: mt. 5. – omissis –”

Visto che Via Roma, lungo la quale si intende realizzare l’intervento, presenta una cortina costruttiva continua e che il nuovo fabbricato si inserisce nell’allineamento esistente con omogeneità;

Attesa l’opportunità di adottare il Piano di Recupero richiesto in quanto rispetta le norme dello strumento normativo vigente.

Visto il D. Lgs. 6 giugno 2001 n. 380.

Acquisito il parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione da parte del responsabile del servizio tecnico;

Con votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) Gli immobili distinti a catasto terreni del Comune di Monasterolo di Savigliano al Foglio 6, allegato A, mappali n. 190, 191, 192 e 194 siti nella zona area R2.3 del vigente P.R.G.C. (così come rappresentati nell’allegata planimetria sono assoggettati a Piano di Recupero ai sensi dell’art. 27 legge 5.8.1978, n. 457.
- 2) Di adottare il Piano di Recupero di iniziativa privata in evasione alla domanda presentata in data 21 luglio 2010 prot. n. 2937 da Grande Teresa, nata a SCARNAFIGI – RUFFIA il 04/03/1937, residente in Via Roma n. 54 MONASTEROLO DI SAVIGLIANO, Codice fiscale GRNTRS37C44I513C, Monge Raffaella, nata a SAVIGLIANO il 07/10/1969, residente in Via Roma n. 54 MONASTEROLO DI SAVIGLIANO, Codice fiscale MNGRFL69R47I470J, Monge Davide Giovanni, nato a SAVIGLIANO il 15.08.1974, residente in Via Roma n. 54 MONASTEROLO DI SAVIGLIANO, Codice fiscale MNGDDG74M15I470K nella loro qualità di proprietario degli immobili posti nell’area R2.3 sita nel Comune di Monasterolo di Savigliano, e catastalmente individuata al foglio 6, Allegato A, mappali n. 190, 191, 192 e 194.
- 3) Di prendere atto che la proposta del piano in esame si compone dei seguenti elaborati redatti dall’Ing. Nava Paolo così come prodotti in data 21 luglio 2010 ed assunti al protocollo al n. 2937:
 - a. Tav. grafica n. 1 – inquadramento territoriale - stato attuale -;
 - b. Tav. grafica n. 2 – inquadramento territoriale - progetto -;
 - c. Relazione tecnica
 - d. Documentazione fotografica
- 4) Di dare atto che in ottemperanza di quanto disposto dalle norme di attuazione del vigente P.R.G.C. comporterà ai proponenti di tale piano di recupero il pagamento della somma di € 2.695,47 quale somma dovuta a titolo di monetizzazione di spazi pubblici per aree e standards urbanistici.

- 5) Di incaricare il funzionario responsabile per l'esecuzione di tutti gli atti esecutivi e consequenziali al presente provvedimento;
- 6) Di dare atto che al presente provvedimento non è allegato lo schema di convenzione prescritto dall'art. 30, 2° comma, della Legge n. 457/1978 perché nella fattispecie non avrebbe effettiva utilità per le motivazioni già espresse in premessa e poiché i proponenti si impegnano a versare la somma € 2.695,47 quale valore corrispondente alla monetizzazione delle aree per spazi pubblici quale aree verdi e parcheggio.
- 7) Di stabilire che tale somma dovrà essere versata al Comune prima del rilascio del permesso di costruire.

In seguito, ad unanimità di voti, resi per appello nominale, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Parizia Bruno

IL PRESIDENTE
F.to Cavaglià Marco

Il Consigliere
F.to Raspo Andrea

Il Segretario Comunale
F.to Salvatico Dott. Fabrizio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **5 OTTOBRE 2010**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Salvatico Fabrizio

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì **5 OTTOBRE 2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

☒ In data **29 SETTEMBRE 2010**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

☐ In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Salvatico Fabrizio